

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL
PREMIO INTERNAZIONALE "LOMBARDIA È RICERCA"

ANNO 2026

Articolo 1
Premio Lombardia è ricerca

1. Nell'ambito della Giornata della ricerca in ricordo di Umberto Veronesi, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, lettera e), della legge regionale n. 29/2016, la Giunta regionale istituisce il Premio Internazionale "Lombardia è Ricerca" per riconoscere pubblicamente l'impegno ed il talento di persone che tramite le proprie ricerche, scoperte ed invenzioni abbiano apportato un significativo contributo nell'avanzamento della conoscenza scientifica e tecnologica.

2. Il Premio Internazionale "Lombardia è ricerca" è dedicato alle Scienze della Vita e nell'edizione 2026 sarà assegnato a scienziati che abbiano fornito un contributo significativo sul tema **"Medicina predittiva basata su intelligenza artificiale e big data"** con l'obiettivo di migliorare l'aspettativa e la qualità di vita dei cittadini.

Il Premio sarà dedicato a innovazioni o contributi scientifici, farmacologici, tecnologici o operativi grazie ai quali è oggi possibile stimare il rischio individuale di sviluppare patologie in soggetti asintomatici, personalizzare interventi preventivi e ottimizzare l'allocazione delle risorse sanitarie.

Nello specifico, gli ambiti di interesse che verranno presi in considerazione sono:

- Intelligenza Artificiale, machine learning e modelli predittivi;
- Genomica, epigenomica e biomarcatori predittivi;
- Digital health e monitoraggio continuo.

3. Il Premio è assegnato a scienziati in attività, di qualsiasi nazionalità. Ogni scienziato potrà presentare la propria candidatura, in forma singola o associata (indicando al massimo due nominativi di colleghi con cui si è condiviso il lavoro di ricerca), esplicitando il contributo significativo apportato alla ricerca nell'ambito del tema "Medicina predittiva basata su intelligenza artificiale e big data" e presentando, al tempo stesso, un progetto di ricerca traslazionale finalizzato a consolidare la propria ricerca, da attivare in collaborazione con uno o più organismi di ricerca pubblici o privati della Lombardia.

4. Il Premio è conferito dal Presidente della Regione in occasione della Giornata della Ricerca con la consegna di una pergamena recante la motivazione dell'attribuzione.

5. Il Premio deve essere ritirato personalmente dal vincitore tramite la partecipazione all'evento di premiazione, cui potranno aggiungersi ulteriori momenti di divulgazione al pubblico, anche a carattere scientifico.

6. Per il Premio è previsto lo stanziamento di 1 milione di euro, di cui una quota del 30% è

assegnata allo scienziato vincitore (o agli scienziati vincitori) e una quota del 70% è destinata agli organismi di ricerca a sostegno del progetto traslazionale abbinato alla candidatura. La quota del 70% del premio può essere destinata esclusivamente ad organismi di ricerca lombardi.

Articolo 2

Progetto di ricerca abbinato alla candidatura

1. A seguito dell'assegnazione del Premio, il vincitore e gli organismi di ricerca lombardi individuati per la collaborazione dovranno definire e presentare un progetto di ricerca completo di finalità, descrizione attività da realizzare, cronoprogramma, piano dei costi indicativo, composizione del team di progetto e risultati attesi da raggiungere per accrescere il sapere e migliorare la comprensione nella tematica del premio. La fase esecutiva del progetto dovrà avere una durata massima di due anni.

2. Gli organismi di ricerca non potranno destinare, neanche indirettamente, le risorse del Premio ad attività economiche, ma devono utilizzarle nello svolgimento della propria attività istituzionale non economica. Devono altresì impegnarsi a diffondere i risultati della ricerca alla più ampia comunità scientifica attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito, ecc..

3. Il progetto di ricerca, come descritto al comma 1, elaborato in modo da rispondere ai suddetti criteri, dovrà essere inviato a Regione Lombardia che, verificata la coerenza con quanto stabilito dalla presente deliberazione, lo approverà con proprio provvedimento impegnando le risorse ed erogandole in un'unica soluzione in favore degli organismi di ricerca beneficiari.

4. Al termine del progetto, il vincitore e gli organismi di ricerca dovranno presentare a Regione Lombardia una relazione tecnico scientifica che illustri gli esiti della ricerca e dia evidenza, tra le altre cose, delle modalità di utilizzo delle risorse concesse, dei risultati realizzati e delle modalità di promozione alla più ampia comunità scientifica.

Articolo 3

Giuria di selezione

1. Per la scelta del vincitore è individuata una Giuria di selezione internazionale quale organo straordinario e temporale. Tale organo si configura come un collegio imperfetto.

2. La Giuria si compone di 15 membri, individuati tramite il sistema Scopus (www.scopus.com), che combina in modo univoco un database completo e curato di abstract e citazioni con dati arricchiti e contenuti accademici collegati, in cui gli utenti possono trovare rapidamente ricerche pertinenti ed affidabili, identificare esperti ed accedere a dati, metriche e strumenti analitici affidabili per supportare decisioni sicure sulla strategia di ricerca.

3. I giurati dovranno essere selezionati all'interno delle aree tematiche più rilevanti connesse al tema di cui all'art. 1 comma 2, ovvero: biomedical research, clinical medicine, biology, ict, engineering, public health & health services.

4. All'interno del database Scopus sono individuati quali componenti della Giuria i membri con il più alto h- index per ciascuna delle aree tematiche di cui al punto 3. In particolare, almeno 10 membri saranno selezionati tra i ricercatori e scienziati (italiani o non) afferenti ad Istituzioni di Ricerca italiane.

5. Sono invitati ad essere parte della Giuria, con diritto di voto, i vincitori dell'edizione 2025 del Premio, in aggiunta ai 15 componenti individuati tramite il sistema Scopus.

6. Regione Lombardia garantisce pari opportunità nell'ambito della Giuria di selezione. A tal fine il numero di giurati appartenenti allo stesso genere non può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi.

7. I membri del sistema Scopus, individuati secondo i criteri di cui ai punti 3, 4 e 6 del presente articolo, sono invitati a manifestare interesse a far parte della Giuria di selezione compilando il modulo online disponibile sulla piattaforma Open Innovation entro il termine del 15 giugno 2026. I ricercatori sono selezionati in ordine di h-index, tenendo conto dei vincoli di genere, di affiliazione accademica e delle aree tematiche di competenza, fino a completa composizione della Giuria.

8. La Giuria nomina al suo interno un Presidente e redige per ogni seduta il processo verbale, da trasmettere alla Direzione Generale competente, sottoscritto dal Presidente, previa validazione di tutti i componenti dell'organo.

9. In prima convocazione la Giuria è convocata dal Direttore Generale competente. Dopo l'elezione del Presidente, quest'ultimo, qualora ne ravvisi la necessità, provvede alle ulteriori convocazioni.

10. È causa di incompatibilità per il ruolo di componente della Giuria l'aver riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione e la situazione di conflitto di interessi rispetto ai candidati alla selezione.

Articolo 4 **Presentazione delle candidature**

1. Le candidature al Premio possono essere presentate da tutti gli scienziati, di qualsiasi nazionalità, che abbiano una produzione scientifica significativa e comprovata da un h-index pari almeno a 50 (in caso di candidature congiunte, almeno uno scienziato deve avere un h-index pari almeno a 50), ad esclusione dei componenti della Giuria.

2. Il dossier di candidatura sarà articolato nelle seguenti sezioni:

- **Sezione A: profilo del candidato** (e dei candidati co-autori del contributo scientifico presentato, fino ad un massimo di tre)
 - Curriculum vitae completo di pubblicazioni, brevetti o risultati di ricerca rilevanti;
 - Descrizione sintetica del contributo offerto nell'attuale panorama scientifico;
 - Analisi retrospettiva del valore aggiunto del proprio lavoro e delle potenziali applicazioni in ambito clinico, diagnostico, terapeutico o tecnologico;
 - Illustrazione delle scoperte realizzate, ove presenti, con prove a supporto (dati sperimentali, pubblicazioni, citazioni, ecc.);
- **Sezione B: progetto di ricerca traslazionale**
 - Obiettivi specifici, metodologia e tempistiche che si propone di realizzare in collaborazione con uno o più organismi di ricerca lombardi in caso di assegnazione del Premio;
 - Modalità di collaborazione prevista con gli organismi di ricerca lombardi prescelti;
 - Piano di utilizzo dei fondi (700.000 euro) destinati esclusivamente ad organismi di ricerca lombardi;
 - Indicatori di successo (KPIs) per valutare l'avanzamento e l'impatto del progetto;

- **Sezione C: lettere di endorsement**

- Almeno una lettera scritta da figure accademiche di riconosciuta autorevolezza, che facciano esplicito riferimento al contributo di ricerca apportato dal/i candidato/i e alle prospettive di sviluppo futuro della ricerca.

3. I soggetti di cui al punto 1 del presente articolo possono presentare una sola candidatura.

4. Le candidature devono essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma regionale Open Innovation all'indirizzo www.openinnovation.regione.lombardia.it dal 2 marzo al 16 giugno 2026.

5. Non sono ammesse candidature di terze parti.

Articolo 5

Criteri di valutazione delle candidature

1. Sono candidabili al Premio "Lombardia è ricerca" coloro che si siano particolarmente distinti nella ricerca scientifica nell'ambito della tematica individuata per il Premio 2026 ed abbiano fornito un contributo innovativo all'avanzamento della conoscenza scientifica. Saranno pertanto considerate ricerche con un impatto quantificabile sulle specifiche tematiche di cui all'articolo 1, punto 2.

2. Si considereranno solo contributi scientifici originali, di grande valore innovativo e impatto scientifico e – ove applicabile – economico/sociale. Al fine di agevolare una valutazione comparativa e di carattere oggettivo delle diverse candidature, saranno presi in considerazione i seguenti criteri di selezione e valutazione:

- **Profilo del candidato:** rilevanza del contributo nell'ambito delle Scienze della Vita, originalità, impatto sulla comunità scientifica e potenzialità di avanzamento dello stato dell'arte;
- **Progetto di ricerca traslazionale:** grado di innovazione e trasferibilità della ricerca in soluzioni pratiche, qualità progettuale, capacità tecnica/scientifica/strumentale degli organismi di ricerca coinvolti.

3. Gli elementi di cui al punto 2 devono essere evidenziati nella motivazione della candidatura e saranno valutati dalla Giuria che, attribuendo prevalente rilievo al profilo del candidato, a seguito di votazione proclamerà il vincitore.

4. Il procedimento di assegnazione dei premi si concluderà entro l'8 novembre 2026, data in cui ricorre la Giornata della ricerca, il cui evento collegato si svolgerà il 10 novembre 2026.

Articolo 6

Trattamento dei dati personali

1. Regione Lombardia, nell'ambito del procedimento di assegnazione del Premio rende apposite informative per il trattamento dei dati personali (ex articoli 13 e 14 del REG UE 2016/679) dei candidati al Premio e dei componenti della Giuria, di cui rispettivamente agli Allegati B e C al provvedimento di indizione del Premio.

Articolo 7
Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Copia integrale del presente Regolamento è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sulla piattaforma Open Innovation.
2. Adeguate azioni di divulgazione e promozione dell'iniziativa saranno attivate anche attraverso canali internazionali, oltre che attraverso i canali della Delegazione lombarda a Bruxelles.
3. Qualsiasi informazione relativa al presente Regolamento potrà essere richiesta all'indirizzo email premioricerca@regione.lombardia.it.